

Allegato B
CONVENZIONE

tra

REGIONE TOSCANA

e

Ente Capofila)_____

e, in caso di più beneficiari progettuali,

Ente 1)_____

Ente 2)_____

* * * * *

L'anno duemila_____ il giorno _____ del mese di _____ in Firenze presso la
Direzione CULTURA E RICERCA della Regione Toscana, Firenze Via Farini n. 8;

P R E M E S S O

che:

- il Regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2014 (GUCE del 26/6/2014 serie L 187/1) dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il Mercato Interno in applicazione degli Articoli 107 e 108 del Trattato ed , in particolare, dell'art. 53 che detta disposizioni specifiche che regolamentano l'intervento pubblico a favore degli investimenti e delle attività culturali,
- il 72° considerando del predetto Reg. 651/2014, dispone che, in certi casi, il finanziamento pubblico della cultura non costituisca 'aiuto di Stato', ove determinate misure *“non soddisfano tutti i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1 del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri”*;
- ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e in particolare l'art. 12 , c.1, si stabilisce che *“la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione e alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”*;

- ai sensi dell' Art. 10 D.Lgs 118/2011, c.2, lett.a), l'assunzione di impegni di spesa corrente sugli esercizi successivi a quello in corso, considerati nel bilancio di previsione, è consentita solo ove le spese siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la Regione Toscana, con la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali) e sue modifiche ed integrazioni, disciplina gli interventi della Regione nel rispetto dell'ordinamento comunitario, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137)) e della ripartizione di competenze legislative in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e di promozione e organizzazione di attività culturali
- la Regione Toscana, tra i "Principi generali" di cui all'Art. 2 della Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali), *"riconosce e considera la cultura e lo spettacolo, in tutti i loro generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di espressione artistica, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, soprattutto per le giovani generazioni"*;
- la L.R. n. 15 del 31/03/2017 al suo Capo XX modifica la L.R. 21/2010, ed al suo Capo XXVI, art. 111 "Norma transitoria" prevede – anche dopo l'approvazione del PRS 2016-2020 approvato con Risoluzione CR n. 47 del 15/03/2017 - che gli atti di attuazione dei piani e programmi previsti dal PRS 2011-2015, non riproposti dal PRS 2016-2020 e non prorogati dalla presente legge, in corso alla data di entrata in vigore della medesima, sono adottati in conformità alla legislazione previgente sino all'approvazione della sezione programmatica del DEF 2017 da effettuarsi ai sensi dell'articolo 8, comma 5 bis, della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;
- tra gli atti di attuazione dei piani e programmi previsti dal PRS 2011-2015, non riproposti dal PRS 2016-2020 di cui al precedente comma rientra il "Piano della Cultura 2012-2015" approvato dalla Regione Toscana con deliberazione

del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012 , e successive modifiche ed integrazioni;

- il *Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020*, approvato con la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017, che al suo Allegato A tra le linee di intervento del Progetto regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli Istituti culturali" prevede, alle *Tipologie di Intervento n. 2 - Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura*, di "Favorire lo scambio e la fidelizzazione del pubblico nei sistemi locali, mediante il coordinamento della programmazione culturale e l'attivazione di servizi comuni tra gli operatori culturali, come attività educative, calendari e politiche di pricing condivisi; Implementare e innovare dei metodi di trasmissione del sapere e di fruizione dell'offerta culturale; Favorire l'inclusione sociale e multi-etnica attraverso la cultura", e, alle *Tipologie di Intervento n. 3 - Sistema museale toscano*, di dare "Sostegno e potenziamento delle attività educative dei musei ed ecomusei toscani destinate alle diverse tipologie di pubblico; Sostegno alle funzioni ed attività dei musei ed ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale ai sensi della l.r. 21/2010; Supporto alla costituzione e definizione di sistemi museali ai sensi della l.r. 21/2010 e sostegno alla qualificazione della loro attività";

- con Deliberazione della Giunta regionale n.533 del 30 giugno 2014, si è proceduto ad una più puntuale determinazione dei criteri per la concessione di contributi nell'ambito dei progetti regionali del Piano della Cultura 2012-2015, alla stregua dell'art. 12 della sopracitata L.241/90;

- la Regione Toscana, ente di programmazione in ambito culturale, ritiene prioritario – tra le sue finalità promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale della Toscana, per cui “nell’ambito delle proprie competenze, sostiene, indirizza e coordina l’istituzione e lo sviluppo della rete regionale dei musei e degli ecomusei, con particolare riguardo alle seguenti funzioni: a) promuovere e sostenere la crescita qualitativa dell’offerta museale in Toscana tramite l’innovazione gestionale, l’abbattimento delle barriere fisiche e

culturali alla fruizione delle collezioni, l'innovazione dei linguaggi museali; b) promuovere e sostenere la valorizzazione dei beni culturali diffusi sul territorio; c) promuovere e sostenere la formazione professionale del personale dei musei e degli ecomusei; d) promuovere e sostenere le attività educative e didattiche nei musei; e) promuovere e sostenere la catalogazione dei beni culturali posseduti dai musei o presenti nel territorio; f) individuare i musei e gli ecomusei di rilievo regionale e predisporre specifiche misure di sostegno al loro sviluppo; g) promuovere accordi di cooperazione con lo Stato, con gli enti locali e con i soggetti privati, anche attraverso i sistemi museali, per la migliore organizzazione dell'offerta museale e della fruizione del patrimonio culturale”, ai sensi della L.R. 21/2010, articolo 15, attività da inserirsi in un orizzonte di politica culturale pluriennale, utilizzando strumenti di attuazione di adeguato periodo temporale;

- la Regione Toscana concorre al finanziamento delle attività:

- **dell'Ente capofila**.....

e, in caso di più beneficiari progettuali,

- **dell'Ente 1)**.....

- **dell'Ente 2)**.....

con contributi a fondo perduto, dando attuazione al Piano della Cultura 2012-2015 per il biennio 2017-2018, Progetto Regionale “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”, specificamente in riferimento alla LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”, mediante la procedura di bando biennale 2017-2018 destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei, di cui al punto 2 del paragrafo 5.1.2. del Piano della Cultura 2012-2015 e secondo le modalità e gli interventi di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della delibera **G.R. n..... del.....**, per le annualità 2017 e 2018;

CONSIDERATO

che:

- lo statuto **dell'Ente Capofila)** indica come finalità dell'ente stesso
.....;

e, in caso di più beneficiari progettuali,

- lo statuto **dell'Ente 1)** indica come finalità dell'ente stesso
.....;

- lo statuto **dell'Ente 2)** indica come finalità dell'ente stesso
.....;

- Relativamente all'attuazione 2017-2018 del Progetto Regionale "Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali", specificamente in riferimento alla LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali",

- **l'Ente** , **in qualità di Capofila, ha presentato un progetto biennale di attività** (dalle caratteristiche e specifiche tecnico-attuative raccolte nel citato progetto presentato secondo l'apposito bando approvato con **Del. G.R. n. ... del** e con **Decreto n. del**, progetto agli atti del Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana), e che risulta opportuno garantire la continuità delle attività, prevedendo l'erogazione di contributi biennali per il biennio 2017-2018;

e, in caso di più beneficiari progettuali,

- **l'Ente 1).....** , **in qualità di beneficiario, partecipa ad un progetto biennale di attività** (dalle caratteristiche e specifiche tecnico-attuative raccolte nel citato progetto presentato secondo l'apposito bando approvato con **Del. G.R. n. ... del** e con **Decreto n. del**, progetto agli atti del Settore

Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana), e che risulta opportuno garantire la continuità delle attività, prevedendo l'erogazione di contributi biennali per il biennio 2017-2018;

- **l'Ente 2)..... , in qualità di beneficiario, partecipa ad un progetto biennale di attività** (dalle caratteristiche e specifiche tecnico-attuative raccolte nel citato progetto presentato secondo l'apposito bando approvato con **Del. G.R. n. ... del** e con **Decreto n. del**, progetto agli atti del Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana), e che risulta opportuno garantire la continuità delle attività, prevedendo l'erogazione di contributi biennali per il biennio 2017-2018;

- **l'Ente** **Capofila** assicura nello specifico un impegno biennale rivolto alle finalità indicate nel bando approvato con **Del. G.R. n. del e con decreto n. del**, ovvero “alla realizzazione di interventi finalizzati al raggiungimento dei requisiti necessari per poter richiedere il riconoscimento della qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale, nei musei che ancora non abbiano raggiunto tali requisiti; e/o al mantenimento degli standard qualitativi ed allo sviluppo dei requisiti, nei musei che abbiano già conseguito e mantenuto la qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale”;

e, in caso di più beneficiari progettuali,

- **l'Ente 1)..... beneficiario** assicura nello specifico un impegno biennale rivolto alle finalità indicate nel bando approvato con **Del. G.R. n. del e con decreto n. del**, ovvero “alla realizzazione di interventi finalizzati al raggiungimento dei requisiti necessari per poter richiedere il riconoscimento della qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale, nei musei che ancora non abbiano raggiunto tali requisiti; e/o al mantenimento degli standard qualitativi ed allo sviluppo dei requisiti, nei musei che abbiano già conseguito e mantenuto la qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale”;

- **l'Ente 2)..... beneficiario** assicura nello specifico un impegno biennale rivolto alle finalità indicate nel bando approvato con **Del. G.R. n. del e con decreto n. del**, ovvero “alla realizzazione di interventi finalizzati al raggiungimento dei requisiti necessari per poter richiedere il riconoscimento della qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale, nei musei che ancora non abbiano raggiunto tali requisiti; e/o al mantenimento degli standard qualitativi ed allo sviluppo dei requisiti, nei musei che abbiano già conseguito e mantenuto la qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale”;

- la Regione Toscana, con bando approvato con **Del. G.R. n. del e con decreto n. del**, ha stabilito forme e modi di attribuzione e forme di controllo sull'impiego della somma sopra citata secondo quanto previsto dalla normativa regionale;

- **l'Ente Capofila**, in base a quanto previsto nel progetto presentato ed approvato, si impegna a realizzare in attuazione delle politiche della Regione, in stretto raccordo con la struttura regionale competente, tutte le attività dettagliate nel progetto biennale le cui caratteristiche e specifiche tecnico-attuative sono raccolte nel Progetto presentato secondo l'apposito bando approvato con **Del. G.R. n. ... del** e con **Decreto n. del**, progetto agli atti del Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana;

e, in caso di più beneficiari progettuali,

- **l'Ente 1) beneficiario**, in base a quanto previsto nel progetto presentato ed approvato, si impegna a realizzare in attuazione delle politiche della Regione, in stretto raccordo con la struttura regionale competente, tutte le attività dettagliate nel progetto biennale le cui caratteristiche e specifiche tecnico-attuative sono raccolte nel Progetto presentato secondo l'apposito bando approvato con **Del. G.R. n. ... del**

..... e con Decreto n. del, progetto agli atti del Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana;

- **l'Ente 2)** beneficiario, in base a quanto previsto nel progetto presentato ed approvato, si impegna a realizzare in attuazione delle politiche della Regione, in stretto raccordo con la struttura regionale competente, tutte le attività dettagliate nel progetto biennale le cui caratteristiche e specifiche tecnico-attuative sono raccolte nel Progetto presentato secondo l'apposito bando approvato con **Del. G.R. n. ... del** e con **Decreto n. del**, progetto agli atti del Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana;

- **l'Ente** Capofila si impegna inoltre, a promuovere la Regione Toscana e i suoi progetti culturali nel corso delle iniziative che la vedono impegnata nella propria attività istituzionale e a partecipare ad iniziative volte alla promozione della Regione Toscana organizzate e promosse dalla Regione stessa;

e, in caso di più beneficiari progettuali,

- **l'Ente 1)** beneficiario si impegna inoltre, a promuovere la Regione Toscana e i suoi progetti culturali nel corso delle iniziative che la vedono impegnata nella propria attività istituzionale e a partecipare ad iniziative volte alla promozione della Regione Toscana organizzate e promosse dalla Regione stessa;

- **l'Ente 2)** beneficiario si impegna inoltre, a promuovere la Regione Toscana e i suoi progetti culturali nel corso delle iniziative che la vedono impegnata nella propria attività istituzionale e a partecipare ad iniziative volte alla promozione della Regione Toscana organizzate e promosse dalla Regione stessa;

CIO' PREMESSO,

dovendo sottoscrivere una convenzione per regolare le attività e gli impegni delle parti

TRA

La Regione Toscana, C.F. 01386030488 (in seguito indicata "Regione") con sede in Firenze, Piazza del Duomo 10, rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, nominato, con _____ n. ____ del _____, responsabile del Settore patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, il quale interviene in qualità di _____ ed autorizzato a sottoscrivere la presente convenzione approvata in schema **con Delibera G. R. n. __ del**;

E

L'Ente _____ in qualità di Capofila, C.F. _____ con sede in _____, via/P.zza _____, rappresentato da _____, nato/a a _____, che nella sua qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, è autorizzato/a a sottoscrivere la presente convenzione

E, IN CASO DI PIU' BENEFICIARI PROGETTUALI

L'Ente 1) _____ in qualità di beneficiario, C.F. _____ con sede in _____, via/P.zza _____, rappresentato da _____, nato/a a _____, che nella sua qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, è autorizzato/a a sottoscrivere la presente convenzione

L'Ente 2) _____ in qualità di beneficiario, C.F. _____ con sede in _____, via/P.zza _____, rappresentato da _____, nato/a a _____, che nella sua qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, è autorizzato/a a sottoscrivere la presente convenzione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

- **l'Ente Capofila**, in base a quanto previsto nel progetto biennale 2017-2018, presentato sul bando biennale attuativo per il 2017-2018 del Piano della Cultura 2012-2015 per il biennio 2017-2018, Progetto Regionale "Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali", specificamente in riferimento alla LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali" (bando approvato con **Del. G.R. n. ... del e con Decreto n. del**), si impegna a realizzare - in attuazione delle politiche della Regione, in stretto raccordo con la struttura regionale competente- tutte le attività dettagliate nel progetto biennale stesso, le cui caratteristiche e specifiche tecnico-attuative sono raccolte nel Progetto stesso agli atti del Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana; e, in caso di più beneficiari progettuali,

- **l'Ente 1) beneficiario**, in base a quanto previsto nel progetto biennale 2017-2018, presentato sul bando biennale attuativo per il 2017-2018 del Piano della Cultura 2012-2015 per il biennio 2017-2018, Progetto Regionale "Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali", specificamente in riferimento alla LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali" (bando approvato con **Del. G.R. n. ... del e con Decreto n. del**), si impegna a realizzare - in attuazione delle politiche della Regione, in stretto raccordo con la struttura regionale competente- tutte le attività dettagliate nel progetto biennale stesso, le cui caratteristiche e specifiche tecnico-attuative sono raccolte nel Progetto stesso agli atti del Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana;

- **l'Ente 2) beneficiario**, in base a quanto previsto nel progetto biennale 2017-2018, presentato sul bando biennale attuativo per il 2017-2018 del Piano della Cultura 2012-2015 per il biennio 2017-2018, Progetto Regionale "Musei di

qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”, specificamente in riferimento alla LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali” (bando approvato con **Del. G.R. n. ... del e con Decreto n. del**), si impegna a realizzare - in attuazione delle politiche della Regione, in stretto raccordo con la struttura regionale competente- tutte le attività dettagliate nel progetto biennale stesso, le cui caratteristiche e specifiche tecnico-attuative sono raccolte nel Progetto stesso agli atti del Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana;

Art.2

L’Ente **Capofila** si impegna a trasmettere al Dirigente del Settore competente per materia:

- **entro il 30 novembre 2017**, la rendicontazione completa di tutte le attività realizzate, concluse e liquidate nel 2017 secondo quanto previsto dal cronoprogramma di attività 2017 allegato al progetto biennale stesso predisposto dall'Ente, pena la revoca del contributo biennale;
- **entro il 30 novembre 2018**, la rendicontazione completa di tutte le attività realizzate, concluse e liquidate nel 2018 secondo quanto previsto dal cronoprogramma di attività 2018 allegato al progetto biennale stesso predisposto dall'Ente, pena la revoca del contributo.

Sulla base della rendicontazione presentata entro **il 30 novembre 2017**, se corretta, verrà erogato (a completamento dell'acconto del 20% sulla parte progettuale del 2017, contestuale alla decretazione di graduatoria/erogazione) il saldo del contributo per il 2017, prevedendo la liquidazione dell'80% del contributo 2017 entro il 10 gennaio 2018; se la rendicontazione risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale biennale sarà revocato e si procederà al recupero dell'acconto erogato.

Entro aprile 2018, in caso di prima corretta rendicontazione della parte progettuale 2017, sarà erogato l'acconto del 20% sulla parte progettuale del 2018.

Sulla base della rendicontazione presentata entro **il 30 novembre 2018**, se corretta, verrà erogato (a completamento dell'acconto del 20% sulla parte progettuale del 2018) il saldo del contributo per il 2018.

L'Ente si impegna altresì a garantire un costante flusso di informazioni al competente Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana per il monitoraggio sulle attività programmate e svolte nell'ambito del *progetto presentato*.

IN CASO DI PIU' BENEFICIARI PROGETTUALI:

L'Ente 1) beneficiario si impegna a trasmettere al Dirigente del Settore competente per materia:

- **entro il 30 novembre 2017**, la rendicontazione completa di tutte le attività realizzate, concluse e liquidate nel 2017 secondo quanto previsto dal cronoprogramma di attività 2017 allegato al progetto biennale stesso predisposto dall'Ente, pena la revoca del contributo biennale;

- **entro il 30 novembre 2018**, la rendicontazione completa di tutte le attività realizzate, concluse e liquidate nel 2018 secondo quanto previsto dal cronoprogramma di attività 2018 allegato al progetto biennale stesso predisposto dall'Ente, pena la revoca del contributo.

Sulla base della rendicontazione presentata entro **il 30 novembre 2017**, se corretta, verrà erogato (a completamento dell'acconto del 20% sulla parte progettuale del 2017, contestuale alla decretazione di graduatoria/erogazione) il saldo del contributo per il 2017, prevedendo la liquidazione dell'80% del contributo 2017 entro il 10 gennaio 2018; se la rendicontazione risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale biennale sarà revocato e si procederà al recupero dell'acconto erogato.

Entro aprile 2018, in caso di prima corretta rendicontazione della parte progettuale 2017, sarà erogato l'acconto del 20% sulla parte progettuale del 2018.

Sulla base della rendicontazione presentata entro **il 30 novembre 2018**, se corretta, verrà erogato (a completamento dell'acconto del 20% sulla parte progettuale del 2018) il saldo del contributo per il 2018.

L'Ente si impegna altresì a garantire un costante flusso di informazioni al competente Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana per il monitoraggio sulle attività programmate e svolte nell'ambito del *progetto presentato*.

L'Ente 2) beneficiario si impegna a trasmettere al Dirigente del Settore competente per materia:

- **entro il 30 novembre 2017**, la rendicontazione completa di tutte le attività realizzate, concluse e liquidate nel 2017 secondo quanto previsto dal cronoprogramma di attività 2017 allegato al progetto biennale stesso predisposto dall'Ente, pena la revoca del contributo biennale;

- **entro il 30 novembre 2018**, la rendicontazione completa di tutte le attività realizzate, concluse e liquidate nel 2018 secondo quanto previsto dal cronoprogramma di attività 2018 allegato al progetto biennale stesso predisposto dall'Ente, pena la revoca del contributo.

Sulla base della rendicontazione presentata entro **il 30 novembre 2017**, se corretta, verrà erogato (a completamento dell'acconto del 20% sulla parte progettuale del 2017, contestuale alla decretazione di graduatoria/erogazione) il saldo del contributo per il 2017, prevedendo la liquidazione dell'80% del contributo 2017 entro il 10 gennaio 2018; se la rendicontazione risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale biennale sarà revocato e si procederà al recupero dell'acconto erogato.

Entro aprile 2018, in caso di prima corretta rendicontazione della parte progettuale 2017, sarà erogato l'acconto del 20% sulla parte progettuale del 2018.

Sulla base della rendicontazione presentata entro **il 30 novembre 2018**, se corretta, verrà erogato (a completamento dell'acconto del 20% sulla parte

progettuale del 2018) il saldo del contributo per il 2018.

L'Ente si impegna altresì a garantire un costante flusso di informazioni al competente Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Regione Toscana per il monitoraggio sulle attività programmate e svolte nell'ambito del *progetto presentato*.

Art. 3

La Regione Toscana si impegna a corrispondere:

- **all'Ente** **Capofila**, nel biennio 2017 – 2018, una somma complessiva di Euro _____ così articolata:

una somma pari ad Euro _____ - per l'anno 2017

una somma pari ad Euro _____ - per l'anno 2018

quale contributo per le attività da progetto, nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio e fatta salva la costante verifica della necessità del mantenimento degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

IN CASO DI PIU' BENEFICIARI PROGETTUALI:

- **all'Ente 1)** **beneficiario**, nel biennio 2017 – 2018, una somma complessiva di Euro _____ così articolata:

una somma pari ad Euro _____ - per l'anno 2017

una somma pari ad Euro _____ - per l'anno 2018

quale contributo per le attività da progetto, nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio e fatta salva la costante verifica della necessità del mantenimento degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

- **all'Ente 2)** **beneficiario**, nel biennio 2017 – 2018, una somma complessiva di Euro _____ così articolata:

una somma pari ad Euro _____ - per l'anno 2017

una somma pari ad Euro _____ - per l'anno 2018

quale contributo per le attività da progetto, nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio e fatta salva la costante verifica della necessità del mantenimento degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

Art. 4

Tutti i prodotti multimediali e cartacei realizzati nell'ambito del progetto **dall'Ente Capofila e dagli altri eventuali Enti beneficiari** destinati alla diffusione dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e dovranno inoltre, per l'uso del marchio, uniformarsi agli standard adottati dalla Regione Toscana da richiedersi all'ufficio competente;

L'Ente Capofila e gli altri eventuali Enti beneficiari si impegnano altresì a promuovere la Regione Toscana e i suoi progetti culturali nel corso delle iniziative che la vedono impegnata nella propria attività istituzionale e a partecipare ad iniziative volte alla promozione della Regione Toscana organizzate e promosse dalla Regione stessa.

Art. 5

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato dalla presente convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

Art. 6

Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Firenze. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 e successive modificazioni, a cura e spese della parte richiedente; è inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del D.P.R. 16.10.1972 e successive modificazioni.

Firenze, li : _____

p. La Regione Toscana _____

p. L'Ente Capofila _____

e, in caso di più beneficiari progettuali,

p. L'Ente 1) beneficiario _____

p. L'Ente 2) beneficiario _____